

VERSO L'ANNO MARCIANO 2028

Pubblichiamo l'ultima parte della Lettera "Evangelizzati per evangelizzare" che il Patriarca ha scritto alla diocesi in preparazione dell'Anno Marciano indetto nel 2028, per celebrare solennemente i 1200 anni dall'arrivo a Venezia delle reliquie dell'Evangelista San Marco, nostro Patrono.

(...) Ecco perché va sempre più curata la formazione dei battezzati, innanzitutto per chi è impegnato in servizi e compiti all'interno della comunità, a partire dalla centralità della Parola di Dio. Il Vangelo di Marco - che è definito il Vangelo del catecumenato e introduce alla fede - diventa il percorso di riferimento per tale proposta formativa:

"È fondamentale che la parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede. L'evangelizzazione richiede la familiarità con la Parola di Dio e questo esige che le diocesi, le parrocchie e tutte le aggregazioni cattoliche propongano uno studio serio e perseverante della Bibbia, come pure ne promuovano la lettura orante personale e comunitaria".

Il confronto con gli Uffici e i Consigli diocesani ha fissato, perciò, l'attenzione soprattutto sull'evangelizzazione e sulla trasmissione della fede, in particolare a partire dal Battesimo, sia quando richiesto dai genitori per i figli ancora in tenera età, sia quando si presentano giovani o adulti con il desiderio di essere accolti e accompagnati per diventare cristiani o

per completare il percorso dell'Iniziazione Cristiana.

Ritengo molto utile - in riferimento a questo - cominciare a conoscere e a condividere quanto è già in atto, come prassi, nella nostra Diocesi per preparare e accompagnare al Battesimo, quali percorsi e proposte di primo annuncio del Vangelo vengono indicati e hanno esiti positivi

nonché quali iniziative poniamo in essere (e con quali strumenti e metodi) per offrire una catechesi di qualità agli adulti e comunicare oggi la Buona Notizia della salvezza.

La celebrazione dell'Anno Marciano 2028, al quale ci stiamo preparando, diventa così per la nostra Chiesa locale la preziosa opportunità che il Signore ci dona per comprendere come oggi siamo chiamati, sulle orme dell'Evangelista, ad entrare nella storia contemporanea e, con rispetto ed empatia, nella vita delle persone portando la luce e la gioia del Vangelo.

Come ha sottolineato il Santo Padre Leone, alle nostre comunità - come a quelle dei primi discepoli al tempo dell'evangelista Marco - è chiesto di essere luoghi dove ricevere ed offrire cammini di iniziazione e formazione permanente alla vita cristiana.



In questo orizzonte si collocano, al termine di questo vademecum, le indicazioni e le proposte pastorali di seguito offerte come strumento a sostegno ed accompagnamento della pastorale ordinaria delle nostre parrocchie e collaborazioni pastorali. San Marco, l'Evangelista nostro patrono, ci aiuti ad accogliere ed annunciare, con verità e nell'amore, il Vangelo di Gesù Cristo per rispondere sempre meglio al bisogno di salvezza e alle esigenze di giustizia e di pace, di gioia, di libertà e di verità presenti nel nostro cuore e in quello delle donne e degli uomini del nostro tempo. Tutti saluto e benedico di cuore.

Venezia, 29 giugno 2026

+ Patriarca Francesco Moraglia



Domenica 20 settembre c'è stata l'uscita di **inizio anno con i giovani e i padrini del post-cresima**.

Un bellissimo giro in barca con visita a S. Francesco del Deserto e poi pranzo e S. Messa alla Salute presso il nostro Seminario.

Una bellissima giornata!

E adesso, di venerdì in venerdì, si cammina.

Veglia Diocesana
Domenica 18 Ottobre ore 18:30
 Chiesa Santa Maria Goretti Mestre
 vicolo della Pineta 3 - Mestre

4 ottobre 2026 Festa di san Francesco Patrono d'Italia



Alla sera del 3 ottobre 1226, a 44 anni, presso la Porziuncola ad Assisi muore san Francesco. Una vita breve che segnò profondamente non solo l'Italia, ma anche l'Europa fino a passarne non solo i confini delle nazioni, ma anche i confini temporali. Con la sua vita dedicata alla povertà radicale, alla fraternità, alla pace e alla misericordia, ha incarnato i valori cristiani più profondi e ancora oggi interroga le donne e gli uomini del nostro tempo.

"Il più italiano dei santi, il più santo degli italiani". Con queste parole il 18 giugno 1939 papa Pio XII, alla vigilia del secondo conflitto mondiale, spiega grosso modo così la decisione di proclamare Francesco (con Caterina da Siena) patrono d'Italia. La Festa viene abolita nel 1977 per essere ripristinata per quest'anno, il 2026.

Proprio in occasione degli 800 anni della morte di san Francesco Papa Leone ha indetto l'Anno Giubilare Franciscano che già molti di noi hanno avuto occasione di vivere sia personalmente che comunitariamente, e sempre per l'occasione il Santo Padre ha consegnato a tutti la seguente preghiera:

San Francesco, fratello nostro, tu che ottocento anni or sono andavi incontro a sorella morte come un uomo pacificato, intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano hai riconosciuto la pace vera, insegnaci a cercare in Lui la sorgente di ogni riconciliazione che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra e di incomprensione, donaci il coraggio di costruire ponti dove il mondo erige confini.

*In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni, intercedi perché diventiamo operatori di pace: testimoni disarmati e disarmanti della pace che viene da Cristo.
 Amen*

† INTENZIONI NELLE SS MESSE

DOMENICA 4 OTTOBRE

Ore 11.00 Def. Clelia

LUNEDÌ 5 OTTOBRE

Ore 18.30 Def. Giovanni e Margherita Tuzzato

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

Ore 18.30 Def. Clara e Agnese

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE

Ore 18.30 Def. Vio Marino e Bassan Giovanna

DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 11.00 Def. Fam. Martinello e Kazazian



PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA | Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia - Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it • parrocchiasgev@mestre@gmail.com • Parroci: Don Davide Rioda • Don Valentino Cagnin

ORARIO MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato); Festivo e domenicale ore 09.30 - 11.00 - 18.30. CONFESSIONI tutti i sabati oppure su appuntamento. DONAZIONI IBAN IT 50 P 05034 02072 000000002244